

ATTO TERZO.

SCENA I.

Borgo rustico.

La Contessa Stella, e il Conte Giacinto.

La Co. **A** desso conoscete,
Che mi faceste un torto.

Il Co. Al torto mio
Diede cagion la vostra
Inopportuna gelosia.

La Co. Lo vedo
Non dovevo curarvi,
Dovevo abbandonarvi,
E lasciarvi sposar chi più vi piace.

Il Co. Nò;... sposarmi voi stessa, e far
pace

La Co. Bisognava vedere,
Se la vostra Lauretta
Me ne dava licenza.

Il Co. Siamo quì con Lauretta. O che pa
zienza!

La Co. Sentirete di peggio
Se arriverò à sposarvi.

Il Co.